



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 39 del 14.1.2022

Finanziamento, impegno e pagamento compenso al geom. Rossella Venuti, per l'attività di coordinamento dell'Area Tecnica dell'Ufficio del Commissario- collaboratore esterno- Esperto Senior - Profilo B— mese di dicembre 2021.

Codice Caronte SI 1 26644 - Codice CUP J78B17000150001. SDI - 6498900808

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto

l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista

la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto

il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela del recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che

istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

Visto

l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista

la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Considerate

le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n.200/2018, n.289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n.400/2018, n.2/2019, n.3/2019, n.283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n.541/2020, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale nº 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per ,lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Visto

il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016:

Vista

la Delibera di Giunta Regionale nº 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale tra l'altro è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";

Visto

l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n.289 del 03 agosto 2018 sulla con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto Idrogeologico" l'intervento strategico" rafforzamento PA" per il sostenimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.;

Visto

il decreto n.1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficacia ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione

国農物

Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".

Vista

la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento del compenso indicato in oggetto;

Richiamato

l'avviso esplorativo, pubblicato in data 4 gennaio 2017 sul sito www.ucomidrogeosicilia.it, per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Richiamata

la disposizione n.3 del 27 gennaio 2021, relativa al nuovo funzionigramma della struttura Commissariale contro il dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto

il Decreto n. 1096 del 25 giugno 2020 e il relativo contratto sottoscritto in data 24 giugno 2020, con cui al fine di accelerare le procedure di realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e tenuto conto del disposto normativo di cui all'art. 93 del D.L. n.34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.77/2020, si è ritenuto necessario proseguire il rapporto di collaborazione professionale − Esperto Senior-Profilo B con il geom. Venuti Rossella, a decorrere dal 1º luglio 2020 e per la durata di anni tre, a supporto delle attività tecnico − amministrative sulle istruttorie degli interventi affidati a questa struttura commissariale, stabilendo al contempo un compenso mensile di € 3.200,00, (tremiladuecento/00) oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione;

Vista

la dichiarazione sostitutiva trasmessa dal geom. Venuti Rossella e assunta agli atti dell'ufficio con il prot. 5549 del 25/06/2020 con la quale attesta di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche Amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico;

Vista

la dichiarazione, acquisita agli atti dell'Ufficio in data 6 agosto 2020 con il prot. numero 6873, con la quale il geom. Rossella Venuti dichiara che nell'esercizio della propria attività non si avvale di personale dipendente.

Visto

l'art. 4 del suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con il quale si stabilisce – tra l'altro – che l'erogazione del compenso *de quo* avverrà con periodicità mensile, con presentazione – ogni 2 mesi - di apposita relazione sull'attività espletata nel periodo di riferimento;

Vista

la relazione sulle attività svolte nel periodo novembre e dicembre 2021, presentata dal geom. Venuti Rossella il 10/01/2022 e acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. 81;

Vista

la fattura elettronica n. 1 del 12/01/2022 di € 4.099,20 (quattromilanovantanove/20) oneri ed IVA inclusi, emessa dal geom. Rossella Venuti, relativa alle competenze maturate nel mese di dicembre 2021 e assunta in data 13/01/2022 agli atti dell'ufficio con il prot. numero 376;

Vista la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, sottoscritta dal geom. Rossella Venuti ed acquisita agli atti dell'Ufficio in data 6 agosto 2020 con il prot.

numero 6873;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Geometri in data 17/09/2021

ed acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data con il prot. n. 11243;

Vista la dichiarazione presentata dal geom. Venuti Rossella in data 11/01/2022 e assunta al protocollo dell'ufficio in pari data con il n.242, con la quale attesta il cambio del regime iva

di appartenenza con adesione al regime ordinario ex D.P.R. n.633/1972- art. 13 e ss.;

Ritenuto di dover procedere al finanziamento, impegno e pagamento dell'importo lordo di euro 4.099,20 relativo alle competenze spettanti del geom. Venuti Rossella per le attività

professionali svolte nel mese di dicembre 2021;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamenti vigenti in materia di contabilità generale dello Statto, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n116

DECRETA

Articolo 1 per le finalità in premessa, di finanziare e impegnare – a valere sulle somme disponibili nella contabilità speciale n. 5447/10 - la somma complessiva di euro 4.099,20 (quattromilanovantanove/20) quale compenso lordo a favore del geom. Rossella Venuti, nata a Milano il 11/11/1979- C.F. VNT RSL 79S51 F205N – P.Iva 02757610833 relativo al mese di dicembre 2021, in ottemperanza al contratto di collaborazione professionale sottoscritto il 24 giugno 2020, per gli adempimenti connesse alle attività istruttorie degli interventi affidati a questa struttura commissariale, in qualità di responsabile dell'Area

Tecnica 1;

di pagare, per le competenze maturate nel mese di dicembre 2021 l'importo netto di euro 3.459,20 (tremilaquattrocentociquantanove/20) a favore del geom. Rossella Venuti- C.F. VNT RSL 79S51 F205N – P.Iva 02757610833, a saldo della fattura elettronica n. 1 del 12/01/2022 (SDI – 6498900808), mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, allegata al presente decreto;

Articolo 3 di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per l'importo di € 640,00 (seicentoquaranta/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo − C.F. 00997670583 − da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 4 Il suddetto ordinativo, per complessivi € 4.099,20 (quattromilanovantanove/20) verrà tratto sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza. Il Soggetto Attuatore (dott Materio Croce)